

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE
ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 settembre 2024, n. G12424

Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici.
- Termine di presentazione delle domande di finanziamento 31 ottobre 2024.

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici. - Termine di presentazione delle domande di finanziamento 31 ottobre 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTA la direttiva 2008/50/CE relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

VISTO l'avviso pubblico *Infrastrutture di ricarica per enti pubblici*, allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO che per la gestione delle domande di finanziamento, che saranno raccolte ai sensi dell'avviso pubblico approvato con la presente determinazione, si procederà come indicato nel medesimo avviso;

RITENUTO di approvare il suddetto avviso pubblico per la concessione di incentivi finalizzati all'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle domande di finanziamento debba avvenire entro e non oltre il termine del 31 ottobre 2024 secondo le modalità stabilite nel suddetto avviso pubblico, allegato al presente atto;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'avviso pubblico per il finanziamento di infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici, allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che la presentazione delle domande di finanziamento debba avvenire entro e non oltre il termine del **31 ottobre 2024**, secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico allegato;
- di dare atto che per la gestione delle domande di finanziamento, che saranno raccolte ai sensi dell'avviso pubblico approvato con la presente determinazione, si procederà come indicato nel medesimo avviso.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Vito Consoli



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO PUBBLICO

“INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA PER ENTI PUBBLICI”

Sommario

Art. 1. Finalità e oggetto.....	3
Art. 2 Soggetti beneficiari.....	3
Art. 3 Dotazione finanziaria.....	3
Art. 4 Caratteristiche del contributo e importi massimi concedibili	3
Art. 5 Requisiti generali di ammissibilità al contributo ed obblighi dei Comuni beneficiari ...	4
Art. 6 Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti.....	5
Art. 7 Spese ammissibili.....	6
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo.....	8
Art. 9 Contenuti generali della domanda.....	9
Art. 10 Istruttoria e conclusione degli interventi	9
Art. 11 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	11
Art. 12 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
Art. 13 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	13
Art. 14 Ispezioni e controlli.....	14
Art. 15 Responsabile del procedimento	14
Art. 16 Trasparenza	14
Art. 17 Comunicazioni e trattamento dei dati personali.....	15

AVVISO PUBBLICO

“Infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici”

Art. 1. Finalità e oggetto

Con il presente Avviso, la Regione Lazio intende promuovere e sostenere lo sviluppo della mobilità sostenibile, nell'ambito delle politiche regionali ambientali volte a migliorare la qualità dell'aria e a favorire la transizione energetica, in armonia con i principi eurounitari e statali in materia e, in particolare, della direttiva 2008/50/CE relativa alla “Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” attraverso la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, favorendo l'utilizzo di veicoli a emissioni nulle allo scarico, per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e degli inquinanti locali quali PM10 e NOx derivanti dalla circolazione dei veicoli privati e dalle flotte delle amministrazioni pubbliche. Il presente Avviso Pubblico, destinato ai Comuni specificati agli articoli 2 e 5 finanzia la realizzazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono beneficiari del contributo oggetto del presente avviso, i Comuni del Lazio ad esclusione di Roma Capitale, secondo l'ordine di collocazione in graduatoria sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Art. 3 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione del presente avviso è prevista una dotazione finanziaria pari a € 1.000.000,00 (un milione) a valere sul capitolo del bilancio regionale E12521.

Art. 4 Caratteristiche del contributo e importi massimi concedibili

L'agevolazione concedibile per la realizzazione degli interventi consiste in un contributo a fondo perduto, erogato a copertura sino al 100% delle spese ammissibili ed entro i massimali del presente Avviso Pubblico.

Il contributo è finalizzato all'acquisto e all'installazione di nuovi dispositivi di ricarica per veicoli elettrici, incluse le attività di progettazione e le opere complementari all'intervento,

quali a titolo esemplificativo quelle ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'allaccio alla rete elettrica e l'installazione di un contatore dedicato.

Il contributo totale richiesto da ciascun beneficiario sarà erogato con le modalità e le tempistiche descritte all'articolo 11 del presente Avviso Pubblico.

Il contributo per le medesime opere concesso con il presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri contributi di natura regionale, statale e comunitaria.

Il contributo massimo concedibile è stabilito in relazione alla popolazione residente di ciascun Comune richiedente, accertata sulla base dell'ultimo aggiornamento dati ISTAT, secondo la seguente ripartizione:

- a) 60.000 € per i Comuni con popolazione pari o superiore a 35.000 abitanti;
- b) 40.000 € per i Comuni con popolazione da 10.000 a 35.000 abitanti;
- c) 20.000 € per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Art. 5 Requisiti generali di ammissibilità al contributo ed obblighi dei Comuni beneficiari

Fermo restando il rispetto dell'ubicazione degli interventi nell'ambito del territorio regionale, ad eccezione del territorio di Roma Capitale, al fine della partecipazione al presente avviso è necessario il rispetto dei seguenti requisiti:

- a) gli interventi devono avere ad oggetto l'installazione di infrastrutture con uno o più punti di ricarica destinate ad uso esclusivo di veicoli elettrici;
- b) gli interventi previsti nel presente Avviso Pubblico devono essere effettuati su suolo pubblico, ovvero in aree facenti parte del patrimonio del Comune beneficiario o appartenenti, comunque, al patrimonio pubblico ma nella disponibilità del Comune ed aperti all'uso pubblico.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere per l'intera durata degli impianti. I comuni beneficiari sono responsabili della manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi impianti, ivi compreso l'obbligo di garantire l'accessibilità al pubblico degli stessi.

Ogni Comune può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso Pubblico.

Art. 6 Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà del tipo **valutativa a graduatoria** ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs.123/98.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- a) istruttoria preliminare per la verifica dell'ammissibilità formale delle domande e del possesso dei requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 5;
- b) suddivisione delle domande ammissibili per provincia;
- c) per ogni provincia, valutazione delle domande e relativa attribuzione del punteggio preferenziale di 5 punti per i progetti che prevedono l'installazione di una o più colonnine di ricarica a corrente continua (DC);
- d) per ogni provincia, ordinamento delle domande a cui è stato attribuito il punteggio preferenziale in base all'ordine cronologico di arrivo e ordinamento delle domande a cui è non stato attribuito il punteggio preferenziale sempre in base all'ordine cronologico di arrivo.

Pertanto, all'esito dell'istruttoria:

1. verranno stilate n. 5 graduatorie relative al territorio provinciale di appartenenza; all'interno di ogni graduatoria le domande saranno ordinate in ordine decrescente in base ai seguenti criteri:
 - progetti in possesso del requisito preferenziale, valutati con 5 punti e disposti in ordine cronologico di arrivo delle relative domande di contributo;
 - progetti con nessun requisito preferenziale, valutati con 0 punti e disposti in ordine cronologico di arrivo delle relative domande di contributo;
2. ad ognuna delle graduatorie sarà assegnato un budget pari a 200.000 euro (un quinto dei fondi disponibili), che verrà utilizzato per concedere i contributi richiesti, procedendo in ordine di graduatoria, sino ad esaurimento del predetto budget;

3. L'istruttoria delle domande di contributo dal punto di vista dell'ammissibilità formale e la formazione della graduatoria finale, saranno svolte dall'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi.

In caso di non esaurimento per una o più province del budget assegnato, per esaurimento delle domande presenti in graduatoria, i fondi residui saranno impiegati per concedere i contributi richiesti in altre province, alle domande in posizione di graduatoria immediatamente successiva a quelle finanziate, dando precedenza ai progetti in possesso del requisito preferenziale (presenza di una o più colonnine di ricarica a corrente continua) e procedendo in ordine cronologico di arrivo delle relative domande di contributo

In caso di progetto ammesso e finanziato, saranno comunicate l'entità delle spese ammesse nella loro suddivisione per voci e l'ammontare del contributo concesso.

In caso di progetto istruito con esito positivo ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili, sarà comunicata la posizione in elenco e l'entità delle spese ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi. In caso di progetto istruito con esito negativo sarà comunicata l'esclusione dal contributo con l'indicazione delle motivazioni della stessa.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, previo impegno del soggetto interessato a realizzare l'intervento nei termini che in tal caso ridefinirà la Regione.

Le suddette comunicazioni verranno trasmesse tramite Posta Elettronica Certificata ai singoli soggetti richiedenti, utilizzando l'indirizzo riportato in domanda. L'esito dell'istruttoria e la graduatoria saranno pubblicati sul sito internet regionale.

Art. 7 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento, le seguenti tipologie di voci di spesa:

- a) l'acquisto e l'installazione di nuovi dispositivi di ricarica per veicoli elettrici (ai sensi dell'art. 47 del Codice della strada);
- b) le relative attività di progettazione, fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo delle opere oggetto di contributo, inteso come quota parte dell'importo massimo finanziabile di cui sopra;

- c) le opere complementari all'intervento (edili, infrastrutturali e di adeguamento dell'impianto elettrico ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'allaccio alla rete elettrica e l'installazione di un contatore dedicato, opere impiantistiche di allacciamento alla rete, incluso l'incremento di potenza eventualmente necessario);
- d) gli ulteriori costi strettamente funzionali alla realizzazione delle opere;
- e) l'IVA qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario.

L'ammissibilità delle spese sarà valutata a fronte di istruttoria formale e tecnica effettuata dalla Regione Lazio per la verifica della completezza e della regolarità formale e sostanziale dei dati e della documentazione prodotta e per la verifica del rispetto di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico.

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto, per essere ritenute ammissibili e rientranti nelle voci di costo sopra elencate, devono:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dall'Avviso Pubblico;
- essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
- essere coerenti con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere pagate esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa. Pertanto, saranno ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso mandato di pagamento o bonifico bancario o postale. Non saranno ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal mandato/bonifico bancario o postale.

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati;

Non sono ammissibili spese riferite a procedure di appalto che esulano dall'applicazione del Codice dei Contratti vigente e applicabile;

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese dovranno essere state sostenute ed integralmente pagate dal data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico fino alla data di

richiesta di erogazione del saldo. Al fine di verificare il rispetto dei termini su indicati si terrà conto della data di quietanza del documento di spesa.

Tutti i documenti riguardanti il procedimento di finanziamento devono riportare a loro interno, il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) ed al Codice identificativo di gara (CIG) secondo le disposizioni normative vigenti. A tal proposito si ricorda che il progetto è unico e deve essere richiesto alla competente struttura ministeriale un solo codice CUP che sia identificativo dell'intero progetto finanziato dal presente Avviso Pubblico e delle relative spese sostenute per realizzarlo.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate alla Regione esclusivamente via PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: transizioneenergetica@pec.regione.lazio.it .

La domanda di richiesta del contributo dovrà essere redatta attraverso il modello fac-simile allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 1) e potrà essere presentata:

- **dal legale rappresentante** del soggetto richiedente;

oppure:

- **da un suo delegato** (in tal caso andrà allegata la **copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma**).

La trasmissione delle domande di contributo e di tutti gli allegati obbligatori può avvenire esclusivamente, pena la non ammissibilità, nel seguente periodo:

dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURL e sul sito della Regione Lazio, fino alle ore 13,00 del **31 ottobre 2024**.

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo o successivamente al termine finale non saranno prese in considerazione.

Le domande prive della sottoscrizione e/o non riprodotte in formato immutabile PDF saranno considerate inammissibili.

Art. 9 Contenuti generali della domanda

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda dovrà essere redatta utilizzando il modello facsimile allegato al presente Avviso Pubblico. Nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- a) i dati anagrafici del legale rappresentante o di un suo delegato;
- b) i dati identificativi del soggetto proponente;
- c) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del piano di investimento;
- d) i recapiti del/i referente/i interni all'ente del progetto proposto;
- e) il titolo del progetto;
- f) una relazione descrittiva del progetto, che includa l'esatta localizzazione su cartografia delle aree interessate;
- g) il piano dei costi del progetto;
- h) la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Avviso Pubblico a carico dei beneficiari del contributo e a restituire l'importo del contributo effettivamente erogato maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di mancata osservanza degli obblighi medesimi.

Art. 10 Istruttoria e conclusione degli interventi

A conclusione degli interventi agevolati, il legale rappresentante del soggetto pubblico beneficiario (o suo delegato) è tenuto a rendicontare quanto realizzato, trasmettendo la seguente documentazione, entro il **31 dicembre 2025**, salvo richiesta di proroga per fondati motivi:

- progetto esecutivo delle opere realizzate con relativi allegati, sottoscritto da un soggetto abilitato e corredato dall'atto di approvazione/adozione
- documentazione relativa alla procedura per l'affidamento degli interventi di realizzazione e gestione dell'infrastruttura (manutenzione ed erogazione del servizio) e successivo contratto d'appalto stipulato;
- certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione dell'infrastruttura di ricarica elettrica con esito positivo redatto da un soggetto abilitato;
- dichiarazione attestante l'effettiva messa in funzione dell'infrastruttura;
- rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva delle fatture, dei relativi mandati di pagamento, nonché del quadro economico aggiornato dei costi sostenuti.

L'istruttoria formale e tecnica è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli interventi realizzati, la correttezza della modalità di presentazione della rendicontazione nonché la completezza documentale della stessa. L'istruttoria è effettuata dall'Area Transizione Energetica – Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi della Regione Lazio.

La procedura valutativa delle domande comporterà la predisposizione di una graduatoria per ciascun ambito territoriale provinciale (art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123); le suddette graduatorie saranno redatte ciascuna tenendo conto dei requisiti preferenziali previsti all'art. 7 e, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento e quindi la posizione in graduatoria sarà disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. A tal scopo, faranno fede la data e l'orario indicati nel file "daticert.xml" generato e allegato in automatico in sede di invio dal soggetto gestore del servizio di posta elettronica certificata.

La medesima struttura, si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'istanza presentata. Ai sensi dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, la richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro 10 giorni dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento.

In caso di realizzazione dell'intervento finanziato in difformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo, inviata in risposta all'Avviso Pubblico, la Regione Lazio procederà

all'eventuale rideterminazione del contributo riconosciuto, tenendo conto di quanto già erogato in forma di anticipo.

Art. 11 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo totale richiesto da ciascun soggetto pubblico beneficiario viene erogato al medesimo secondo il seguente schema:

- **Anticipo del 30%** del contributo totale concesso, a seguito dell'emissione del provvedimento della Direzione Regionale di approvazione delle graduatorie per l'assegnazione delle risorse;
- **Acconto del 40%** dell'importo al netto del ribasso d'asta, alla trasmissione della seguente documentazione:
 - Richiesta di erogazione dell' acconto sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente Beneficiario;
 - Indicazione del CUP
 - Inserimento dell'intervento oggetto di contributo nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nell'aggiornamento annuale;
 - Elaborati progettuali relativi al progetto esecutivo;
 - Atto di approvazione del progetto esecutivo a base di gara, munito dei pareri necessari, ove previsti;
 - Documentazione attestante l'affidamento della fornitura e installazione delle infrastrutture di ricarica;
- **Saldo** del contributo rimanente al netto delle economie totali, a seguito dell'istruttoria della Direzione Regionale sulla rendicontazione, la documentazione da trasmettere è la seguente:
 - Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente Beneficiario;
 - Documentazione tecnica finale di cantiere (verbale di fine dei lavori, stato finale, relazione sul conto finale, ecc.);
 - Dichiarazione di verifica tecnico funzionale;
 - Atto di attestazione allaccio alla rete elettrica;

- Certificato di collaudo o certificato regolare esecuzione dei lavori (e/o verifica di conformità);
- Atto di approvazione del certificato di collaudo o certificato regolare esecuzione dei lavori (e/o verifica di conformità);
- Atti di liquidazione, fatture, F24, buste paga, mandati di pagamento, quietanze bancarie, relativi alla spesa sostenuta per l'intero importo del contributo;

Le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente Avviso Pubblico saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Art. 12 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti pubblici beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile nonché le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato (compresa la documentazione originale di spesa).
- Selezionare l'operatore che fornisce le infrastrutture, con procedura di evidenza pubblica.

Sono altresì obbligati a:

- utilizzare per le comunicazioni inerenti all'Avviso Pubblico unicamente i recapiti che hanno indicato nella domanda di contributo;
- garantire l'interoperabilità dei punti di ricarica (CPO, gestore del punto di ricarica) rispetto agli operatori di fornitura dei servizi di ricarica (EMSP, provider del servizio di ricarica, tramite app o card), dichiarandolo nell'apposita sezione della domanda di contributo;
- mantenere la proprietà dell'infrastruttura di ricarica per tutta la vita utile dell'infrastruttura stessa.

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse della Regione Lazio;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lazio.

Art. 13 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo, deve essere perfezionata a mezzo PEC procedendo con la rinuncia alla domanda di contributo. In tal caso Regione Lazio procederà a adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Il contributo concesso verrà revocato in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso Pubblico;
- verifica dell'assenza o della perdita di uno o più requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili al beneficiario e non sanabili;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- non sia possibile effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al soggetto beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.

La Regione Lazio si riserva di non liquidare il contributo ovvero, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Art. 14 Ispezioni e controlli

La Regione Lazio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico e la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni prodotte (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000).

A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del decreto del Responsabile del Procedimento di approvazione degli esiti istruttori di cui all'art. 13 del presente Avviso Pubblico, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

I suddetti controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione di uno o più punti o colonnine di ricarica elettrica di veicoli;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
- i documenti presentati (ordini, fatture, documenti progettuali, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo è l'ing. Luigi Palestini, dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi, della Regione Lazio, Via di Campo Romano, 65 – 00173 Roma.

Art. 16 Trasparenza

I dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ai beneficiari sono pubblicati sul sito internet regionale secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Art. 17 Comunicazioni e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato nel modulo di domanda di contributo o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono comunque validamente effettuate anche in caso di comunicazione via PEC senza successo, nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo PEC dall'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi valido ai fini dall'Avviso è transizioneenergetica@pec.regione.lazio.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'Avviso possono essere inviati al medesimo indirizzo PEC e saranno gestiti in ordine di arrivo. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'Avviso del sito internet regionale. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi via PEC all'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi, via Campo Romano, 65 – 00173 – Roma, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali di cui all'allegato 2 del presente Avviso, che il Richiedente o Beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.

AVVISO PUBBLICO**“Infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici”**

MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,
Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi
Area Transizione Energetica
Via Campo Romano n. 65 – 00173 Roma
PEC: transizioneenergetica@pec.regione.lazio.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE
(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____ residente in _____ n° _____ c.a.p. _____ Comune _____ Prov. _____ Codice fiscale _____

In qualità di:

- legale rappresentante
 soggetto delegato dal legale rappresentante

CHIEDE

che il soggetto proponente di seguito indicato sia ammesso al contributo previsto dal bando approvato dalla Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi;

A TALE FINE DICHIARA CHE:

I. DATI RELATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione Comune	_____
Provincia	_____
Indirizzo sede legale	_____
C.a.p.	_____
Codice fiscale	_____
Partita IVA	_____
Telefono sede legale	_____

Allegato 1

E-mail _____
Pec _____

DICHIARA che:

Gli interventi di installazione saranno effettuati su suolo pubblico, ovvero in aree facenti parte del patrimonio del Comune beneficiario o appartenenti, comunque, al patrimonio pubblico ma nella disponibilità del Comune ed aperti all'uso pubblico.

2. DATI RELATIVI AL REFERENTE DELL'ENTE BENEFICIARIO

Referente per la domanda di contributo al quale la Regione può fare riferimento per ogni chiarimento e per ogni altra questione:

Nome	
Cognome	
Indirizzo	
E-mail ordinaria	
Tel.	
Cell.	

3. DATI RELATIVI ALLA SEDE DELL'INTERVENTO

Comune	
Provincia	
Indirizzo	
C.A.P.	
Codice ISTAT Comune	

4. DATI RELATIVI AL PROGETTO**4.1 TITOLO DEL PROGETTO (max 500 caratteri)**

--

4.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 1300 caratteri)

--

DICHIARA CHE

Le infrastrutture di ricarica installate sono destinate ad uso pubblico per la ricarica di veicoli elettrici

Allegato 1

DICHIARA inoltre che:

- verranno installati e collaudati nell'ambito delle operazioni finanziate n. _____ punti di rifornimento/ricarica
- il richiedente si impegna a garantire per tutta la durata delle opere la manutenzione e la funzionalità dell'opera, ivi inclusa l'accessibilità al pubblico delle stesse

5. PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO**VOCI DI SPESA (A OBBLIGATORIA)**

VOCE DI SPESA	TOTALE IMPORTO DELLA VOCE PROPOSTO
A) Spese per fornitura, installazione, attivazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo	€ _____
B) opere complementari all'intervento (edili, infrastrutturali e di adeguamento dell'impianto elettrico)	€ _____
C) Spese progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti (max 10% del valore dell'importo finanziato)	€ _____
D) IVA	€ _____

6. DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DEI REQUISITI PER L'OTTENIMENTO DELLA MAGGIORAZIONE DI PUNTEGGIO

Il soggetto proponente dichiara che il progetto:

- PREVEDE la realizzazione di almeno una colonnina di ricarica in corrente continua
- NON PREVEDE la realizzazione di colonnine di ricarica in corrente continua.

7. DICHIARAZIONE CONTRIBUTI

Il soggetto proponente dichiara:

- di non avere richiesto e/o ottenuto ulteriori contributi sulle medesime spese;
- di impegnarsi a comunicare alla Regione Lazio tempestivamente l'eventuale ottenimento di altre misure incentivanti dirette alla realizzazione del medesimo progetto;
- che ai fini del regime IVA l'imposta costituisce un costo per il soggetto richiedente;

Allegato 1

oppure:

- che ai fini del regime IVA l'imposta non costituisce un costo per il soggetto richiedente.

8. PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI, DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI PREVISTI NEL BANDO

Il soggetto proponente dichiara:

- di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:
- alla tipologia degli interventi e delle spese ammissibili;
 - ai requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
 - alla localizzazione degli interventi;
 - ai requisiti nei quali possono essere realizzati gli interventi;
 - alle modalità e ai termini di presentazione della domanda e degli allegati a corredo della stessa;
 - alle cause di inammissibilità formale della domanda e alle cause di non ammissibilità a finanziamento per motivi di merito;
 - ai termini di avvio e conclusione dei progetti nonché al periodo di eleggibilità delle spese;
 - ai casi in cui è obbligatorio presentare richieste di autorizzazione alle variazioni al progetto e alle modalità e termini di presentazione della relativa richiesta;
 - ai termini di presentazione della rendicontazione delle spese e delle attività svolte;
 - ai contenuti della rendicontazione, ai requisiti generali di ammissibilità delle spese e alle modalità di pagamento e quietanza delle stesse;
 - alle cause di decadenza e revoca del contributo.

Il soggetto proponente inoltre dichiara (spunta obbligatoria):

- di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
- di impegnarsi a installare, con il contributo del presente bando, colonnine di ricarica per veicoli elettrici che garantiscano l'interoperabilità dei punti di ricarica (CPO, gestore del punto di ricarica) rispetto agli operatori di fornitura dei servizi di ricarica (EMSP, provider del servizio di ricarica, tramite app o card);
- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione che la Regione riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio;
- di obbligarsi a restituire l'importo del contributo erogato in caso di inadempienza;
- di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati allegata al bando e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.

Allegato 1**9. ALLEGATI ALLA DOMANDA**

- Stima sommaria spese tecniche dell'intervento (Obbligatorio)
- Relazione tecnica con caratteristiche delle infrastrutture (Obbligatorio)
- Planimetria generale ed elaborati grafici (Obbligatorio con possibilità di invio di più file)
- Cronoprogramma dell'intervento (Obbligatorio)
- Documentazione che attesti l'idoneità della/delle area/aree individuate per l'intervento da finanziare (Obbligatorio con possibilità di invio di più file)
- Attestazione di appartenenza al patrimonio del Comune, o di appartenenza comunque al patrimonio pubblico nella disponibilità del Comune, dell'area oggetto di interventi (Obbligatorio con possibilità di invio di più file)

AVVISO PUBBLICO**“Infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici”****INFORMATIVA PRIVACY****AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è l'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi, della Regione Lazio, Via di Campo Romano, 65 – 00173 Roma.

Dati di contatto:

- e-mail PEC transizioneenergetica@pec.regione.lazio.it
- tel. 0651686403.

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28

Allegato 2

del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti alla rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'Avviso. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica amministrazione.

7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

10. Reclamo autorità competente

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

11. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.